

**PATTO DI COLLABORAZIONE FRA IL COMUNE DI COLLEGNO E BASILE LUCA
PER LA RACCOLTA PICCOLI RIFIUTI ABBANDONATI SUL TERRITORIO**

PREMESSO CHE:

L'art. 118 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

La Città di Collegno con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 25/05/2017 ha approvato il regolamento "sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani";

Con delibera di giunta n. 280/2018 si sono approvate le tipologie di intervento previste per la collaborazione tra cittadini e Amministrazione nell'ambito della manutenzione del verde pubblico definite "Collegno Spazio Verde" fra cui al punto c) pulizia e cura di aree pubbliche lo schema del presente atto;

SI STIPULA IL PATTO TRA:

- La Città di Collegno, C.F. e P. IVA 00524380011, con sede in Piazza del Municipio n. 1 nella persona dell'Arch. Paola Tessitore nella persona del Dirigente del Settore Urbanistica Ambiente, Arch. Paola Tessitore, ai sensi del Decreto Sindacale n. 10/2020;
- Basile Luca, nato a Rivoli (TO) 12/10/1990, residente a Rivoli Via Adda 34, leumann1@agesci.piemonte.it tel. 3349280893 , C.F. 95503790016

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO – OBIETTIVI – AZIONI

Il presente Patto definisce e disciplina le modalità di collaborazione, tra il Comune e il cittadino in oggetto, per rimozione dei piccoli rifiuti abbandonati da ignoti in aree urbane ed extraurbane nel territorio della Città di Collegno come proposto dal privato con la nota trasmessa al protocollo del Comune n. 67493 del 02/11/2020 e viene stipulata secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento sopra citato.

Art. 2 MODALITA' D'AZIONE, RUOLO E RECIPROCI IMPEGNI DEI SOGGETTI COINVOLTI, REQUISITI E LIMITI D'INTERVENTO

Il Cittadino attivo che aderisce a tale patto presta la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito. Di conseguenza non è equiparato ad un lavoratore che svolge attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro.

Il cittadino volontario s'impegna a:

- provvedere alla rimozione di tutti i rifiuti abbandonati nell'area da lui scelta ed identificata, effettuando quando possibile la raccolta differenziata almeno per le frazioni carta/cartone e vetro;
- separare e segnalare la presenza di eventuali materiali ingombranti e/o pericolosi presenti nell'area;
- ammucciare in luoghi non di intralcio alla viabilità i rifiuti raccolti lasciando un cartello informativo sul posto che identifica l'attività volontaristica effettuata dello stesso;

